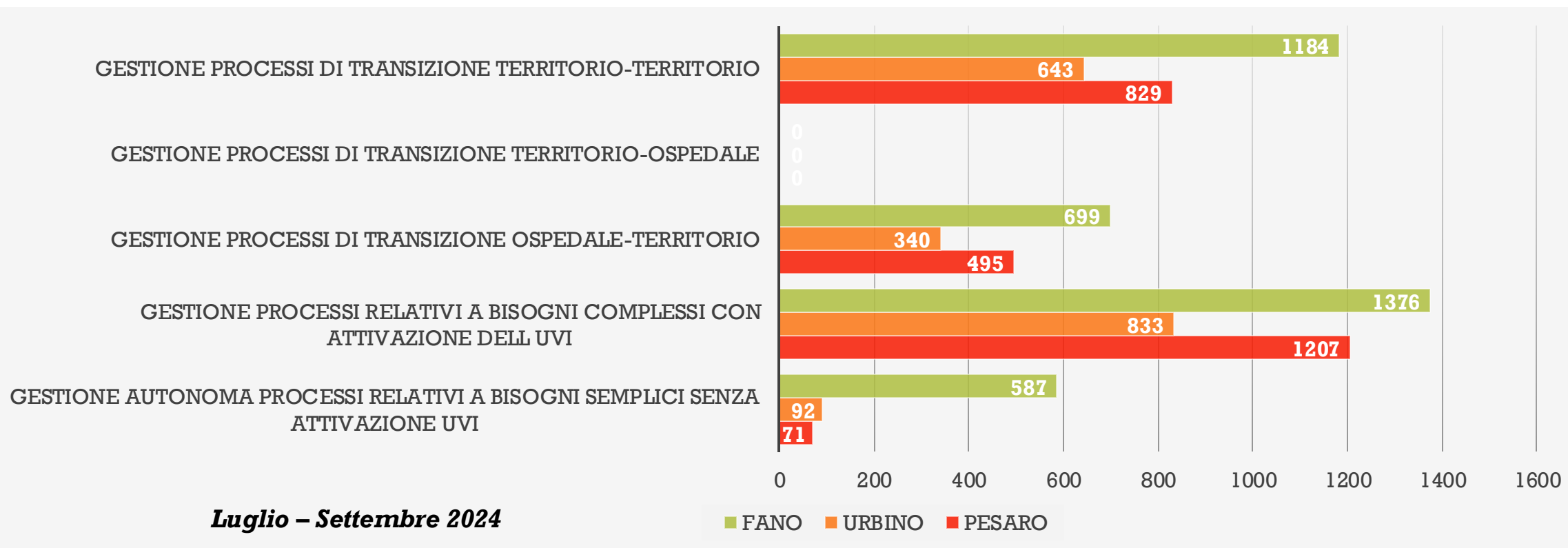
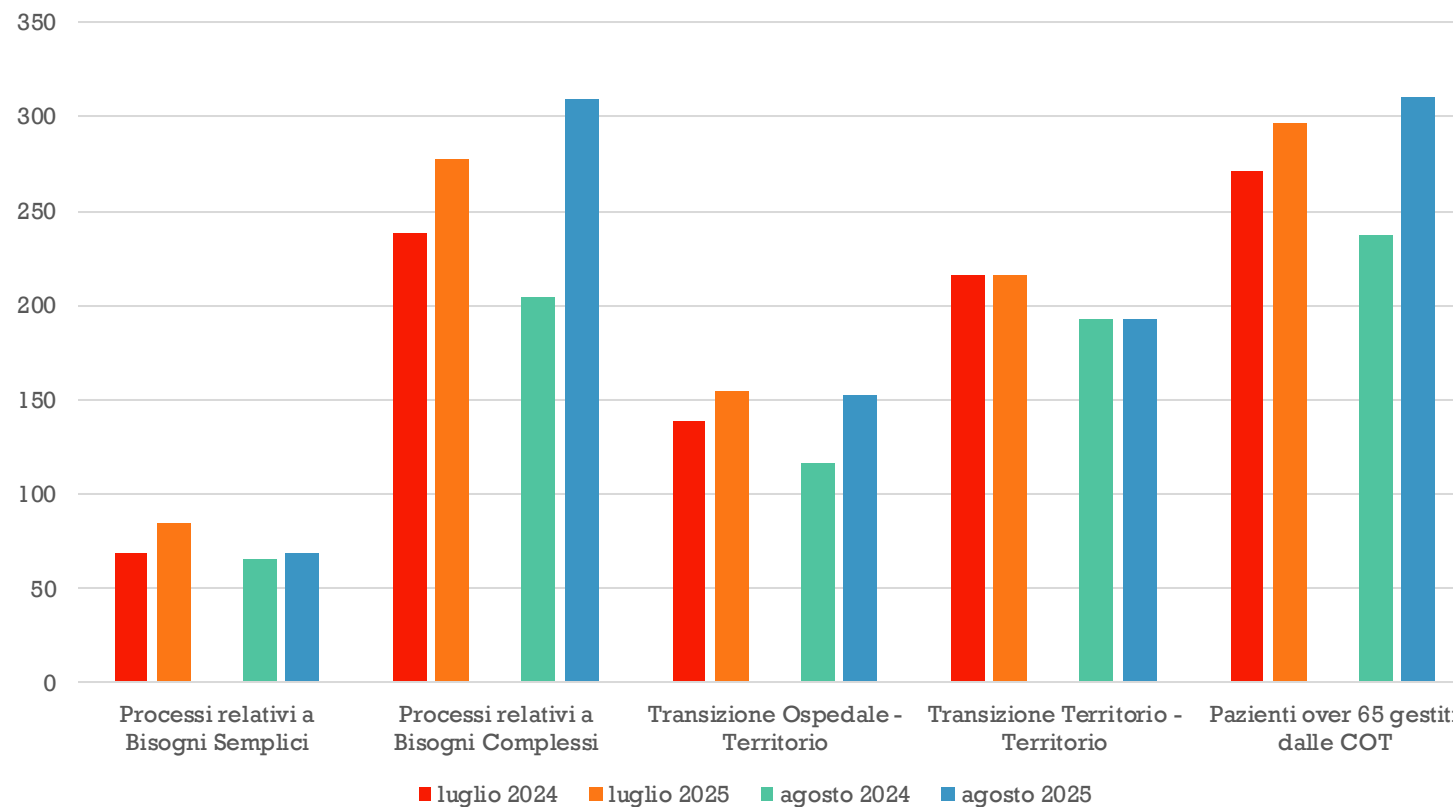


Monitoraggio delle attività della COT di Fano: analisi dei processi, delle transizioni assistenziali e delle attivazioni territoriali nel contesto della riforma dell'assistenza territoriale (DM 77/2022)



INDICATORE	luglio 2024	luglio 2025	agosto 2024	agosto 2025
Processi relativi a Bisogni Semplici	69	85	66	69
Processi relativi a Bisogni Complessi	238	278	205	309
Transizione Ospedale - Territorio	139	155	117	153
Transizione Territorio - Territorio	216	216	193	193
Pazienti over 65 gestiti dalle COT	271	297	237	310



Conclusioni

Buona capacità operativa complessiva della COT

La Centrale Operativa Territoriale di Fano mostra un'attività consistente, con **1.347 processi gestiti** nel trimestre (luglio – settembre 2024), con trend in crescita nel 2025, suggerendo una piena operatività funzionale.

Prevalenza marcata di bisogni complessi

L'**87% dei processi riguarda bisogni complessi con attivazione dell'UVI**, valore significativamente elevato. Questo può essere dovuto a:

- un territorio con utenza fragile e ad alta complessità
- una possibile tendenza alla classificazione dei casi come complessi anche quando non strettamente necessario.

Transizioni ospedale-territorio e territorio-territorio adeguate e coerenti con il contesto

Le **539 transizioni** complessive (210 ospedale→territorio e 329 territorio→territorio) risultano in linea con distretti simili. Ciò conferma il ruolo della COT come snodo fondamentale nei passaggi assistenziali. In analisi il riscontro sul tempo di latenza (tra la dimissione protetta e l'assegnazione della sede territoriale).

Incremento progressivo dell'attività mese per mese

Dalla tabella emerge un aumento di processi in alcune categorie (es. bisogni complessi e over 65). Questo può riflettere:

- migliore riconoscimento del ruolo della COT da parte dei servizi
- progressivo assestamento dell'organizzazione
- aumento della domanda legato all'evoluzione dei bisogni territoriali.